



PROVINCIA DI VERONA  
Il Presidente

Verona,

1 7 MAG 2012

Pagina 1/2

Decreto n. 39

**Oggetto** Sostituzioni nella nomina e nella presidenza delle commissioni di gara per procedure aperte e ristrette relative a contratti da aggiudicare al massimo ribasso o alla cessione di patrimonio immobiliare

**Decisioni** 1) I dirigenti delle aree funzionali *Programmazione e sviluppo del territorio e Manutenzione patrimonio edilizio e rete viaria provinciale* possono chiedere di essere sostituiti nella nomina e nella presidenza delle commissioni di gara in caso di assenza o per motivate esigenze di servizio quali, ad esempio, la concomitanza con altre procedure di gara, la reciproca sostituzione, la partecipazione a conferenze di servizi o incontri.

2) Nei casi di cui al punto 1), la sostituzione potrà essere richiesta direttamente al dirigente del *Servizio contratti pubblici* e la procedura di sostituzione si perfezionerà con la sottoscrizione da parte dello stesso dirigente della determinazione di nomina o con l'assunzione della Presidenza della commissione. In caso di impedimento, anche organizzativo, del suddetto dirigente, interviene in subordine il dirigente del *Servizio avvocatura*.

3) Il dirigente del *Servizio Patrimonio* può chiedere di essere sostituito nella presidenza delle commissioni di gara conseguenti a procedure aperte o ristrette per la cessione del patrimonio immobiliare. Nei casi in cui l'aggiudicazione avvenga sulla base di criteri matematici o economici, la sostituzione avviene, con lo stesso ordine di priorità, dai soggetti di cui al punto 2).

4) Sono sostituiti i seguenti decreti:

- n. 2, del 18 gennaio 2011;
- n. 2, del 16 gennaio 2012.

**Motivazione** La vigente normativa assegna ai dirigenti la competenza a nominare e presiedere le commissioni di gara<sup>1</sup>. La presidenza delle commissioni di gara è assegnata, in primo luogo, al dirigente competente per materia. Al sottoscritto, Presidente della Provincia, compete l'attribuzione degli incarichi dirigenziali nonché alle relative sostituzioni.

Il regolamento provinciale per la disciplina dei contratti prevede<sup>2</sup> che nelle procedure aperte e ristrette da aggiudicare al massimo ribasso, la commissione sia nominata dal dirigente competente per materia e sia composta:

a) dal medesimo dirigente, quale componente di diritto, in qualità di presidente della commissione;

b) da due dipendenti del servizio competente per materia.

L'attribuzione della competenza a presiedere le commissioni di gara ai dirigenti competenti per materia - intesi come quelli che debbono assicurare l'esecuzione del contratto sulla base del loro incarico dirigenziale (in genere, in rapporto agli strumenti di programmazione e *budgeting*) - costituisce disposizione ordinaria e coerente con il quadro normativo. In linea di principio viene così assicurata corrispondenza fra coloro che propongono la programmazione delle attività e coloro che le devono assicurare, tramite le proprie strutture.

In caso di assenza o impedimento del dirigente competente per materia, interviene il dirigente

<sup>1</sup> L'articolo 107, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 attribuisce ai dirigenti il compito di presiedere le commissioni di gara secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente.

<sup>2</sup> Articolo 9.

incaricato della sua sostituzione ordinaria. Le sostituzioni sono state da ultimo previste (in via meramente ricognitiva) con determinazione organizzativa del segretario direttore generale n. 52 del 23 gennaio 2012.

Il regolamento provinciale dei contratti prevede che con decreto del Presidente possano essere individuati dirigenti che adottino gli atti e assumano le funzioni in sostituzione di quello competente per materia. Rinveggo tale opportunità con riguardo alle due aree competenti ad assicurare l'esecuzione di lavori pubblici, in ragione dell'attuale fase organizzativa, in tutti i casi nei quali i relativi dirigenti ne ravvisino la necessità. Tale flessibile gestione della titolarità della competenza a seguito sostituzioni non contrasta con la vigente normativa, tenuto conto che le procedure di gara da aggiudicare al massimo ribasso vengono esperite sulla base di operazioni, attività ed atti dovuti o automatici. E' quindi sufficiente, rispetto agli operatori economici, assicurare trasparenza e correttezza nelle operazioni, affidate a idonea commissione.

Con decreto n. 2/2011 fu disposto che la presidenza delle commissioni di gara fosse assicurata dal dirigente del servizio patrimonio o, in sua sostituzione, da altri dirigenti. Occorre confermare tale disposizione, così da rendere flessibile anche in questo caso l'intervento sostitutivo nella presidenza, in primo luogo da parte del dirigente del *Servizio contratti pubblici*.

- Avvertenze**
- A) Il segretario-direttore generale, se necessario, assicurerà un'organizzazione o programmazione ulteriore rispetto a quella prevista nel presente decreto, anche nell'ambito delle previsioni organizzative sulla ordinaria sostituzione dei dirigenti, allo stesso spettante ai sensi dell'articolo 27 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
- B) Le richieste di sostituzione debbono essere avanzate tempestivamente ed i dirigenti e dipendenti coinvolti debbono collaborare per trovare le soluzioni più consone al celere e corretto esperimento delle procedure di gara; in particolare, stante la progressiva diminuzione di risorse umane assegnate, i dirigenti dovranno collaborare anche per assicurare la formazione stessa delle commissioni, anche con personale di più strutture.
- C) Le comunicazioni di sostituzione potranno essere gestite anche tramite posta elettronica, fra le segreterie dei dirigenti, o altri referenti, tenuto conto che la formalizzazione della sostituzione si intende assicurata con l'adozione dell'atto di nomina della commissione da parte del dirigente sostituito e con l'assunzione da parte dello stesso della presidenza della commissione.
- D) Il presente decreto, già esaminato dal Segretario direttore generale, sarà trasmesso ai signori dirigenti.

Il Presidente  
Giovanni Miozzi

